

IL RICORDO DI UN GRANDE AMICO.

Qualche anno fa, sono stato ricoverato a Torino presso l'ospedale MAURIZIANO nel reparto oncologico del compianto Prof. Capussotti per tre interventi che dovevano essere risolti nel giro di tre, quattro mesi. Ero seduto nella stanza comune, con tutti i miei tubi e tubicini, quando si avvicina un uomo a me sconosciuto.

Era **Mario Cristiani**, che rivolgendomi la parola mi disse:” Sei per caso Michele Cibelli da Troia” Risposi affermativamente, e da quel momento, Stima, Simpatia, Preghiere, si fusero. Parlavamo del più e del meno, delle rispettive famiglie, dell'amore e del rispetto per le rispettive consorti, per i figli, per i nipoti. Avevamo bisogno di tanto coraggio, e ogni giorno ci incontravamo per darcene. Giorni fa ho saputo che Mario ci ha lasciato. Voglio ricordare a quanti lo hanno conosciuto l'amore che aveva per la famiglia, i figli, i nipoti, per la sua città Troia, ma soprattutto per Rosa il suo grande amore. Un grande troiano che amava tutto di Troia e non perdeva occasione per ritornare a visitarla rubando ancora una volta i suoi sapori e i suoi odori, per portarseli gelosamente a Torino dove era emigrato tanti anni fa. Mario, tu sai quanto bene ti ho voluto e quanto te ne voglio. Guarda e benedici tutti noi che ti abbiamo nel cuore.

Michele e Maria Cibelli.